

TACCIO NEL SENO D'UNA FAMIGLIA
CHE FORSE NON ESISTE
MENTRE UNA LUNGA ATTESA MI TORTURA:
QUANDO BUSSERAI ALLA MIA PORTA?

L'idea del viaggio, la sua intera simbologia, sono legate alla dimensione dei luoghi, alla dinamica del movimento, fisica ed interiore.

Dunque quest'idea è più di altre rappresentativa, nella letteratura, della trasmigrazione dell'animo, in altre forme di sé, in una diversa visione e modo d'essere.

Eppure tali mutamenti, nell'opera di Lidia Malizia, si coniugano anche con un preciso rigore estetico, una vasta sfumatura di suoni e colori.

Presente sulla ricorrente scena dei versi sono dunque la parola ma anche il suo ascolto, quello spazio di silenzio, d'attesa, colmato dal ritorno di mare, l'ondata d'azzurro che unisce il cuore alla congiunzione d'orizzonte.

(Mattia Leombruno
Presidente della Fondazione Mario Luzi)

FONDAZIONE MARIO LUZI | Editore

